

ASSOCIAZIONI: Udine a domicilio, Provincia e Regno, anno L. 13. Stati dell'Unione Postale (Austria-Ungheria, Germania, ecc.) pagando nell'ordine postale del luogo. L. 25 circa (bisogna prendere però l'abbonamento a trimestre, 1. gennaio, 1. aprile, 1. luglio e 1. ottobre) andando alla Direzione del Giornale, L. 32. Semestre e Trimestre in proporzione. — INSERZIONI: La linea di punti 7 quarta pagina Cent. 30 — Terza pagina dopo la firma del gerente Lire 1.50 per linea — Corpo del giornale Lire 2 la linea.

Il prezzo d'abbonamento alla Patria del Friuli sarà, col nuovo anno, ridotto a L. 15

Consiglio Provinciale

Presiede il Comm. Renier. Il Consigliere Delegato cav. Niccolotti dichiara aperta la seduta. Sono presenti: Armellini, Attimis, Benedetti, Biasutti, Bortolotti, Brazza, Brosadola, Caporiccio, Caratti, Casasola, Pecile Dom., Conconi, Corren, Cristofori, Declani, Facini, Faelli, Fantoni, Girolami, Jogna, Linussa, Luzzato, Maruzzi, Marsiglio, Morassutti, Murero, Panciera di Zoppola, Peloso-Gaspari, Pognini, Pollicereti, Puppi, Querini, Renier, Rodolfo, Roviglio, Sbnuelz, Spezzotti Trico, Venier Romano, Zatti. Hanno scusato la loro assenza: Cavarzani, Ceconi, Cucavaz Etra.

La strada di Monte Croce. Le radiazioni del Governo al bilancio provinciale.

Il cav. Roviglio informa ancora il Consiglio e specialmente i rappresentanti della Carnia, che i lavori, per la costruzione del primo tronco della strada di Monte Croce sono stati assunti dalla Ditta Tonini, con un ribasso lieve veramente, cioè del 3 0/0; ciò che torna ad onore del nostro ufficio tecnico, dimostrando che il progetto fu bene studiato e non dava luogo a ribassi. Il progetto del secondo tronco in breve sarà pure ultimato; appena finite le pratiche, verrà indetta l'asta per l'appalto dei lavori. Comunica poi che il Governo aveva, con un primo decreto reale, ridotto le spese del bilancio preventivo di 4000 lire, radiando in spesa per la nazionalizzazione del Collegio Uccellis, il sussidio alle scuole d'arti e mestieri, il contributo per l'ufficio provinciale del lavoro e altri. Mercoledì l'opera del Prefetto — che si è occupato con molta efficacia — le radiazioni si ridussero, con nuovo decreto reale a L. 5200, a proposito delle quali è all'ordine del giorno una mozione.

Ratifiche ed approvazioni.

Si approvano poi tutte le deliberazioni d'urgenza, con brevi osservazioni. Il cons. Rodolfo di Moggio, ringrazia a nome del suo paese per l'oblazione di L. 500 a favore dei danneggiati dell'Aupa; il cons. Zatti protesta contro la nomina d'urgenza della Commissione per le imposte dirette, ma il cav. Roviglio giustifica l'urgenza, con i reclami dell'autorità superiore. Si dà parere favorevole all'erazione in ente morale della Società protettrice dell'infanzia di Udine — le cui benemerite sono ricordate e illustrate dal deputato Spezzotti — e se ne approva lo statuto; si dà pure parere favorevole sulle modificazioni allo statuto organico della fondazione borse di studio Marangoni, con una modificazione suggerita dal cons. Pecile, la quale stabilisce di detrarre anche le spese per le giurie, della suddivisione in 4 parti della somma destinata alle borse.

Si dà parere favorevole alla costituzione d'un consorzio obbligatorio per la bonificazione dei terreni paludosi della regione Selvate e Malmose nei comuni di S. Vito al Tagliamento e Sesto al Reghena. Si approva l'adesione all'azione dei comuni per l'esonerazione delle spese di spedalità austriache arretrate. Si vota il contributo di L. 400 a favore della R. Deputazione vereta di storia Patria.

Si accende una non breve discussione sul contributo per la costruzione della ferrovia S. Vito al Tagliamento, Motta di Livenza, Portogruaro e provvedimenti in ordine alle strade provinciali, in proposito delle quali la Deputazione non si è pronunciata, rimettendosi al Consiglio. Marsilio vorrebbe procrastinare qualsiasi deliberato, in attesa di poter definire tutte le pratiche. Morassutti, rilevando le condizioni dei progetti ferroviari, propone di revocare la deliberazione 1882 riguardante le strade provinciali e la loro qualifica di comunale. Cristofori è del parere di votare la sospensiva pura e semplice. Casasola dà alcuna spiegazione; quindi si vota l'ordine del giorno con la dichiarazione di tener ancora in sospeso la deliberazione 29 aprile 1882, riguardante la manutenzione stradale.

Il consiglio poi approva l'assunzione a carico della Provincia della somma di L. 22.80 quale quinto della spesa per la costruzione del campo di tiro a segno di Paluzza. Il maggior contributo per il Ginnasio Liceo. La Deputazione propone l'aumento di L. 1000 per metà fido figurativo degli attuali locali, la metà delle spese effettive per nolo materiale non scientifico ecc. e la metà del fido per un nuovo locale che fosse da assumersi per collocare le classi aggiunte del Ginnasio.

Circa la competenza passiva per i locali del Ginnasio-Liceo e per il materiale non scientifico, esiste una questione fra Comune e Provincia, ritenendosi quest'ultima non in dovere di assumersi la spesa. In attesa di definire la questione, si stipulò una convenzione nel 97 e la si rinnovò quest'anno, con l'aumento del contributo da parte della Provincia, in seguito alle aumentate es-

L'Associazione alla sola Patria del Friuli

che si pubblicherà anche la domenica costa;

per 1 anno L. 15.—
per 1 semestre » 7.50
per 1 trimestre » 4.—

Chi manderà l'importo per 1 anno entro gennaio, riceverà in dono un elegante calendario.

Associazioni cumulative

Chi desidera associarsi, oltreché alla Patria del Friuli, a qualunque dei periodici qui sotto indicati, lo può fare inviando a noi l'importo, e con notevoli facilitazioni sul prezzo.

Patria del Friuli

nel Regno
L'italia all'Estero (Fascicoli quindicinali di circa 90 fasciate; oltre 2000 fasciate all'anno: collaboratori illustri) L. 23.—
Stagione, edizione di lusso (L. 16 la sola Stagione) 27.80
Stagione, edizione comune (L. 8 annue) 21.40

Il Figurino dei bambini con supplemento speciale per fanciulli Il Grillo del Focolare (L. 5 annue) 19.—

Il Giornale Illustrato della biancheria (L. 5 annue) 19.—

La stampa sportiva, splendida rivista settimanale di sport, apprezzatissima, che costa L. 5 da sola, 19.—

La domenica dei fanciulli, lodatissimo e molto diffuso periodico settimanale illustrato di 16 pagine, che costa L. 5 l'anno 22.—

Le letture per la gioventù, periodico di avventure, viaggi, attualità, varietà ecc., che esce da dieci anni, in Roma, tutte le settimane in 8 pagine di grande formato, illustrate a colori 20.—

Gran Mondo, elegante e rinfrescante rivista moderna settimanale, illustrata a colori, che vive, largamente diffusa, da dodici anni, avendo anche diritto ad una Statua (non altorilevo) del Bertinotta. (La sola associazione a L. 12.50) 25.—

Varlotas, splendida Rivista illustrata, diretta da Gianino Antona Traversi. E' una pubblicazione adatta per ogni famiglia; parla di tutto, ma si tiene aliena da ogni questione politica o di religione. I suoi disegni sono di attualità e di curiosità. Ogni numero ha un concorso con premi allo sciolgimento di giochi ecc. (Costa L. 5) 19.—

Mamma o bambino, preziosa rivista quindicinale di igiene e di educazione infantile, utilissima alle madri per l'allattamento e l'educazione dei bimbi: costa lire 3 annue 18.—

con diritto a tutti gli associati nostri che approfittano di questa associazione cumulativa di ricevere in dono la riproduzione gratis di una loro fotografia e avranno gratis altresì i consigli medici per corrispondenza, nel caso di malattia di qualche loro bambino: consigli dati da un chiaro specialista, redattore del periodico.

Premio gratuito a tutti gli abbonati.

Splendido ed artistico ingrandimento fotografico al Platino, Formato 35 X 48 eseguito dal Premio Stabilimento Fototecnico Industriale Dotti & Bernini di Milano.

Rossomiglianza perfetta. — Eseecuzione accurata. Valore del quadro L. 10. —; la nostra amministrazione lo dà gratis a tutti gli abbonati.

Chiedere il buono relativo all'amministrazione del giornale; e accompagnare col buono allo Stabilimento Dotti & Bernini di Milano la fotografia che si desidera avere ingrandita. In pochi giorni l'abbonato riceverà il quadro al proprio domicilio, con in assegno soltanto le spese di trasporto, imballaggio e costo del passaporto in L. 2.90.

Associazioni per l'Estero

Avranno la loro convenienza, con un notevole risparmio di spesa, se prenderanno l'abbonamento all'Ufficio Postale del paese in cui si trovano, coloro che hanno domicilio stabile o provvisorio nei seguenti Stati:

Austria, Belgio, Bulgaria, Cile, Danimarca, Egitto, Germania, Grecia, Lussemburgo, Norvegia, Olanda, Persia, Portogallo, Repubblica Domenicana, Repubblica di Colombia, Romania, Serbia, Svezia, Svizzera, Turchia, l'Ungheria, l'Uruguay.

Nelle sotto indicate città estere, ove funziona un Ufficio postale italiano, si possono assumere gli abbonamenti diretti a tutti i nostri periodici, ai prezzi medesimi che per l'interno del Regno, cioè: Bengasi — Costantinopoli — Durazzo — Gerusalemme — Iannina — La Canea — Salonicco — Smirne — Soutari — Tripoli di Barberia — Valona.

Il giornale gratis da oggi a 31 dicembre

ai nuovi associati che mandano subito l'importo dell'associazione per tutto l'anno 1909.

Cronaca Provinciale

Godroipo

La festa dei ninnoli, dell'Albero, del Presepio, degli Angeli...

21. (B) Davanti all'ingresso della Sala del Leon d'oro una folla di gente, malgrado la pioggia, stava nell'attesa che la porta si aprisse per irrompere e conquistare i posti a sedere.

Alle ore due pom. la vasta sala era gremita di spettatori, fra i quali molte eleganti signore e signorine venute anche di fuori.

Trovo un amico che mi dice con aria di meraviglia: Come, anche tu in mezzo a queste cose sacre?

L'arte, gli risposi, non ha partito ed è bella sotto tutte le sue svariate manifestazioni.

Alcune finestre della sala vengono chiuse onde lo spettacolo abbia, nella penombra, a riuscire di migliore effetto.

Al piano siedono le distintissime pianiste signore Elisa Raddo Borsatti e Iginia Bertolini Faleschini le quali, al termine di ogni pezzo furono dal pubblico intelligente, meritatamente applaudite.

Le patronesse del Patronato Scolastico siedono nella prima fila i maestri e le maestre stanno dietro le quinte reggimentando la schiera numerosa dei piccoli attori chiamati a debuttare i ninnoli alla culla di Gesù bambino ed all'albero della cuccagna.

La signora Raddo apre la festa suonando un'allegria marcia mentre il sipario si alza e ci sfilano dinanzi i bambini delle scuole elementari vestiti nel costume da pastori dei tempi del presepio cantando:

« Non nostra vita le pecorelle
« graziose tante, lanute e belle
I bimbi si gettano ginocchioni davanti alla sacra culla in cui giace immobile un grazioso bambino e giungendo le mani innalzano una prece che così finisce

« Ti coprirò di baci
« Celeste fanciullin
Poi sfilano dinanzi al redentor del mondo ed il sipario cala.

Il pubblico applaude. E viene applaudito un valzer suonato a quattro mani dalle sig.re Borsatti e Faleschini.

Stella d'Italia è un'inno, cantato dai bambini dell'Asilo.

Hanno l'ali — Gli angioletti, rinforzati dalle voci da altri... angeli che stanno per le quinte cantando:

Nina nana, bel bambino
Tu del mondo redentor
Nina nana, mio piccino,
Vita mia, mio tesoro!

Il pubblico è commosso e più le mamme dal cui ciglio spunta una lacrima.

Benedetti i nostri bimbi; benedette queste nostre speranze che io vorrei guidate per un sentiero meno mistico e più pratico... per la loro futura felicità.

Destano grandeilarità i tre re Magi con tanto di barba e mustacchi. Calata la tela, sono obbligati a rialzarla davanti agli applausi del pubblico, che grida:

Fuori i re magi.
Segue al piano l'inappuntabile esecuzione di un pezzo dei Puritani da parte della sig. Elisa Borsatti.

Poi abbiamo « l'Albero di Natale » dialogo fra bambini dell'Asilo nel quale si distinguono: Guido Alotta e Rosina Tubaro.

Egremente eseguita al piano la sinfonia nel « Nabucco » dalle signore Faleschini e Borsatti.

Intorno all'Albero è un altro coro eseguito dai bambini dell'Asilo. Ai piedi di quest'Albero, carico di fiamme, giacciono i doni.

Segue il « ringraziamento » cantato con molta grazia, e voce simpatica dalla bambina Maria Ottogalli. Per volontà del pubblico essa ha dovuto ripeterlo, riscuotendo calorosi applausi.

Infine ebbe luogo la dispensa dei doni ai bambini dell'Asilo. Quelle borse piene di ninnoli e di frutta li richiamarono alla realtà della vita e smesse le alucce, ritornarono i bimbi della loro terra e delle loro mamme.

E qui, dovetti estendermi in elogi a tutte quelle signore a tutti quei signori, ai maestri ed alle maestre che in vari modi contribuirono alla bella riuscita della festa. Ma per tema di incorrere in qualche inesattezza mi limiterò a citare coloro che maggiormente si sacrificarono (è la vera parola) ad istruire, disciplinare tanti piccoli diavoletti (pardon Angioletti) e dirigere ed eseguire i lavori del palcoscenico dell'albero, del presepio, dei co-

La festa dei ninnoli, dell'Albero, del Presepio, degli Angeli...

stumi ecc. ecc. e questi sono le due distinte pianiste signore Iginia Faleschini ed Elisa Borsatti, la signorina Ercolina Ballico, la maestra dell'Asilo signorina de Cillia ed i maestri Alfredo Lazzarini e Pomponio Pasquotti (quest'ultimo pittore, decoratore, truccatore, fabbricatore di angeli, di arcangeli ecc. ecc.) nonché le componenti il Comitato del Patronato Scolastico.

Il sig. Luigi Ballico sindaco di Godroipo, anche lui si interessò molto per il buon esito della festività la quale, mi si dice, sarà con qualche variante probabilmente ripetuta a Natale.

Il ricavato della festa, andrà devoluto a beneficio dell'Asilo infantile. Furono venduti circa 400 biglietti.

Feletto Umberto

Cose incredibili.

20. — Dalla strada pubblica all'Ufficio Postale di qui, vi è una altezza di metri uno.

Essendo l'ufficio sprovvisto di qualsiasi specie di scala, così è il caso che qualsiasi mortale di questo mondo, che volesse per i suoi interessi recarsi all'ufficio predetto, faccia un salto di un metro, col l'evidente pericolo di rompersi una costola ed anche la testa.

Essendo un ufficio regio, e molte le persone che vi devono accedere per i loro bisogni, simile stato di cose non si può più tollerare.

Raccomandiamo caldamente all'Ill. sig. Prefetto, ed al Direttore provinciale delle R. Poste, di provvedere una buona volta contro l'evidente pericolo.

Festeggiamenti.

Sabato 26. — La festa di Natale, la Cooperativa di consumo di qui, festeggia il suo terzo anno di vita, con un grande banchetto sociale nella sala Apollo.

La brava banda di Colugna svolgerà un programma musicale sulla pubblica piazza.

L'on. avv. Giuseppe Girardini, nella sala medesima terrà una conferenza.

La sera poi una grande festa da ballo.

Resutta

Conferenza contro l'alcolismo.

Il Dott. Silvio Toffoletto terrà una pubblica conferenza, nel locale delle scuole femminili, addì 27, corale ore 13 dal titolo: La piaga dell'alcolismo.

Gli riuscirà facile dimostrare come questo sia la rovina dei singoli non solo, ma di intere famiglie. Il Dott. Silvio Toffoletto fra breve assumerà il servizio di medico di sezione delle Ferrovie di Stato.

Pordenone

Mercato settimanale.

Il mercato che dovrebbe aver luogo sabato 26 cor. sarà tenuto invece Giovedì 24, vigilia di Natale.

Toimezzo

Conferenza in giro per la Carnia.

21. Da diversi giorni, come in precedenza vi ho scritto, trovansi in Carnia per conto della Cooperativa Carnica il Dr. Ernesto Piemonte.

Ieri a Verzegnis fu invece a tenere una conferenza il direttore dell'« Avvenire » di Trento, Dottor Flor per conto dell'Unione Muraria austriaca e si intratterà ancora diversi giorni fra noi.

Le dimissioni dell'assessore Tosoni.

Mi consta che in seguito a diversità, sorte con gli altri colleghi l'assessore Tosoni ha rassegnate le sue dimissioni.

Non si sa se egli persisterà nelle dimissioni o se coll'interposizione dei colleghi riaccetterà la carica.

Ricoggera

Cose vergognose.

Non è ancora spenta l'eco del vilgiaccio tentativo, commesso l'estate passata da un anonimo contro o-gregie persone del paese, una falsa denuncia che provocò un'inchiesta giudiziaria, e da quel giorno si vanno imbrattando i muri con parole e scritti ingiuriosi per monsignor Gori e per la clericata (sic) amministrazione del comune. Noi che dalle colonne di questo giornale abbiamo già bollato a fuoco tale ignobile episodio della vita paesana, non possiamo lasciar passare sotto silenzio quest'atto che veramente di disordine non a chi lo commette soltanto, ma anche a chi tollera che nel suo paese si commettano.

Gemona

I particolari sulla seduta

per la nomina della Giunta.

Sabato alle ore 9 ant., come per telefono avete già avuto comunicazione, fu tenuta la seduta del Consiglio Comunale per la nomina della Giunta e del Sindaco, in seguito alle ultime elezioni.

Parve, per piacere di qualcuno, che il Commissario prefettizio si rendesse indispensabile e prossimo le elezioni generali: invece, la delusione in questo senso fu completa, poiché i consiglieri presenti erano nientemeno che quattordici, quali difficilmente si poterono avere nelle sedute di quest'anno; ed era pure presente il sig. Giuseppe Pittini, che dichiara subito di ritirare le dimissioni.

Aperta la seduta, il sig. Stroili-Taglialegna con appropriate parole fece appello alla concordia e al buon volere dei Consiglieri, dimostrando appunto che il desiderio di un Commissario non può essere che nella mente di coloro che vogliono mantenere il paese in lotte intestine, le quali, per il breve periodo di tempo in cui funzionerebbe il Commissario prefettizio, non si attenuerebbero, ma se mai si inasprirebbero. Dice che con un Consiglio così numeroso e bene affiatato, la formazione della Giunta è senz'altro possibile, mentre per una dimostrazione d'affetto al cav. Antonio Stroili che fu Sindaco tanto benemerito, propone che non accettandosi le sue rinunzie, la nomina del Sindaco stesso sia rimandata a quando le sue condizioni di salute e di famiglia siano migliorate, come è nei voti di tutti.

Con queste premesse, conclude affinché il Consiglio dichiararsi di non accettare le dimissioni date dai vari consiglieri che le presentarono in seguito alla votazione di domenica, e di far pratiche affinché siano ritirate.

Il co. Cornelio Elti dichiara di mantenere il proprio posto di consigliere, previa formale dichiarazione che egli intende però rappresentare il partito liberale conservatore, e non già il clericale, e dichiara pure di non poter invece mantenere il posto di assessore supplente, vivendo egli la gran parte dell'anno a Venezia, propone che in attesa delle pratiche coi pochi consiglieri dimissionari, venga rimandata la nomina della Giunta, potendo forse alcuno di essi coprire la carica di assessore.

Il segretario comunale, sig. Rosini Carlo, fa presente che in questo caso il consiglio deve convocarsi fra tre o quattro giorni al più, urgendo la nomina della Giunta, oltre che per parecchi affari in arretrato, per la opposizione da farsi al Consorzio Ledra Tagliamento, il di cui avviso ad apponimento, per i lavori della nuova presa, fissa il limite per presentarsi al 30 corrente mese.

L'avv. Fedrigo Perissutti dice che se i motivi spiegati dal signor segretario sono gravi per evitare dilazioni, altri motivi d'indole generale e pubblica consigliano a non rinviare la nomina della Giunta. Diffatti i commenti alle ultime elezioni, i desideri, forse non sempre onesti, di crisi in palazzo, con corrispondenze ad arte mandate ai giornali, miranti ad assecondare tali reconditi desideri, farebbero sì che la mancata nomina della Giunta sarebbe interpretata come una impossibilità a costituirsi; così che, nel fuoco si continuerebbe certamente a soffiare, mentre si sa che, durante la novità, due giorni al più, a cose fatte ritorna subito la calma e dalla calma la pace.

Nota che nulla di nuovo è subentrato alla seduta preparatoria di martedì scorso, perché alla stessa non si debba oggi dar esecuzione, ben sapendosi che compito della nuova amministrazione non è quello di ricercare novità ma di dar esecuzione a ciò che la passata amministrazione ebbe a principiare, e cioè: acquedotto di Ospedaleto-Piovega, macello pubblico, piazza del Ferro, irrigazione dell'agro gemonense, consorzio Vegliato, strada con Busa e divisione del Ledis col Comune di Venzone, cose per le quali provvedono, le entrate attuali, senza inasprimenti nuovi, ma solo colla trasformazione dei prestiti esistenti.

Conclude quindi per l'immediata nomina della Giunta, associandosi alle considerazioni del consigliere Stroili Taglialegna per rinviare la nomina del Sindaco, con la sicurezza che a quel posto, tra pochi mesi, ritornerà il cav. Antonio Stroili.

Il sig. Martina Antonio insiste però per l'immediata nomina, e dice che, interpellato da lui l'avv. Piemonte, in seguito alla seduta preparatoria, perché receda dalle date dimissioni, vi insistette recisamente. Così egli pure insiste nelle dimissioni da assessore, non già per portare difficoltà alla nuova amministrazione, con la quale sente anzi solida, ma per facilitarle invece il compito, dato che alla carica egli non potrebbe attendere per la sua età e per la distanza da Ospedaleto.

Il dott. Giuseppe Palese trova senz'altro ozioso il prolungare la

discussione, o propone che si passi alla rinunzia degli assessori Piemonte e Martina, per procedere alla loro surrogazione e nuova nomina e che si soprasseda invece alle dimissioni da consigliere, sperando frattanto amichevoli pratiche.

E così viene deliberato, talché ad unanimità sono accettate le dimissioni da assessori dell'avv. Piemonte e del maestro Martina, e rimandata la nomina del Sindaco. Dopo cinque minuti di privato affiatamento, aperta l'urna, su 14 votanti, vengono eletti ad assessori effettivi con 13 voti i signori Stroili Taglialegna e Fedrigo Perissutti, e con voti 12 il dott. Giuseppe Palese, rimanendo in carica l'assessore anziano Venturini Gio Batta.

Dovendosi, nella prossima seduta trattare le dimissioni da assessore supplente del co. Cornelio Elti, così si rimanda a quella la nomina dell'altro assessore supplente; dopodiché la seduta (e cui assistette parecchio e vario pubblico) fu sciolta.

Per la Piazza del Ferro.

Oggi (20) fu notificato al signor Del Bianco Giuseppe il decreto reale che dichiara opera di pubblica utilità i lavori inerenti all'ampliamento della Piazza del Ferro. Incominano così le pratiche legali per l'espropriazione, talché entro il mese il sig. Del Bianco sarà chiamato in Municipio per le trattative amichevoli sul prezzo; mancate le quali, entro gennaio seguirà la perizia giudiziale. Il documento, ormai di ragione pubblica, mi sembra così interessante, che ve lo mando per intero, omettendone soltanto l'istestazione e le formule di chiusa.

Vista la domanda del Comune di Gemona, presentata per ottenere, che siano dichiarate di pubblica utilità le opere occorrenti all'ampliamento della Piazza del Ferro in quel abitato, giusta il piano particolareggiato, redatto dall'ingegnere Giovanni Battista Zozzoli in data 22 aprile 1907 e 11 giugno 1907.

Ritenuto che regolare è il procedimento seguito, e che nel periodo delle pubblicazioni, ha presentato opposizioni il signor Del Bianco Giuseppe, in data 3 ottobre 1907.

Ritenuto che il Del Bianco sostiene che l'opera è di mero lusso, che la nuova piazza risulterebbe angusta, mentre una più spaziosa si potrebbe agevolmente costruire all'esterno dell'abitato, e che gli scopi di formare tale piazza da servire per pubblico ritrovo e passeggio, ad esercitazioni di truppe, a fiere, a mercati, non giustificano il sacrificio della proprietà che si vorrebbe imporre;

Considerato che non può ritenersi di mero lusso un'opera diretta a favorire il traffico, a dare incremento a fiere, a mercati, a creare un desiderabile e comodo ritrovo pubblico; che la piazza è un grande di ogni largo esistente nell'abitato e che d'altra parte, la formazione di altre aneche di maggior superficie, all'esterno dell'abitato, non conferirebbe a quegli scopi igienici che l'opera pur si propone;

Vista la legge 25 giugno 1865 N. 2359, Udito il parere del Consiglio Superiore dei lavori pubblici e del Consiglio di Stato; Sulla proposta del nostro ministro, Segretario di Stato per i lavori pubblici.

Abbiamo decretato e decretiamo: 1. Sono dichiarate di pubblica utilità le opere per l'ampliamento della Piazza del Ferro nell'abitato di Gemona giusta il piano particolareggiato ecc.

Il E' respinta l'opposizione, presentata dal sig. Del Bianco Giuseppe.

III. E' assegnato il termine di un anno da oggi per il compimento delle espropriazioni e dei lavori.

Beneficenza.

In morte del prof. Luigi Sutto, padre e suocero dei maestri di cui, coniugi Salvadori, il corpo insegnante di queste scuole elementari ha versato lire venti al locale patronato scolastico, in sostituzione di una corona.

In morte dell'artista veterano Elia D'Arnone offrono allo stesso patronato, in luogo di torcie: Bierti Osvaldo L. 2, Benedetti Luigi, ispettore scolastico L. 4, Della Marina Sebastiano L. 1, Modotti Giovanni, direttore didattico, cent. 50, Larice Antonio, agente imposte, cent. 50, Fedrigo Perissutti avv. Federico cent. 50.

In morte della maestra Maria Brolo Di Leonardo: Ispettore Benedetti e famiglia L. 2; Direttore Giovanni Modotti L. 1; insegnanti: coniugi Colussi cent. 50, Elisabetta Gurisatti 50, Fratelli Salvadori 65, Facchini Lorenzo 30, Maddalena Rovere 30, Maddalena Contessi 30, Maria Coletti 30, Teresa Bonitti 25, Maria Paschini 25.

Latisana

Funerali Luigi Domini.

21. — Stamane seguirono i funerali del compianto sig. Luigi Domini e furono degni di lui. Il Municipio era rappresentato dall'ass. sig. Rossetti Ermanno, ed aveva mandato 4 torcie, nonché il corpo dei civili pompieri in alta tenuta, quale scorta d'onore. Reggevano i cordoni l'ass. Rossetti pel Municipio, il comm. Zuzzi per la Banca, il perito sig. Giacomo Samuelli per i colleghi e un nipote del defunto. Seguivano la bara moltissimi amici ed estimatori, fra i quali ho notato, tutto il corpo insegnante con rappresentanza della scolaranza; il sig. Ambrosio D. direttore dell'ospedale, il sig. Penzo A. pres. della Congregazione di Carità, il cav. Carlo Morossi pres. della erigenda Casa di Ricovero, consiglieri comunali e molti popolari. Numerosissime pure le torcie.

Al Campisanto l'ass. Rossetti

diede il saluto alla salma colle seguenti appropriate parole: «Nelle rappresentanze della Giunta e del Consiglio, e, certamente di tutti i cittadini, maud un estremo saluto a questa salma che viene a cercare l'ultimo riposo, dopo una vita operosa ed integerrima, spesa in vantaggio del suo paese.

Luigi Domini sentì profondo l'amore della Patria fino dai suoi più giovani anni, quando l'affetto per l'Italia era pericolo. Nel 1848, prese parte al movimento insurrezionale, che fu affermazione di indipendenza, ed albore di libertà. Più tardi, costituitasi l'Italia unita, entrò nell'Amministrazione comunale e vi rimase consigliere ascoltato e diligente della pubblica cosa per il lungo periodo di 36 anni. Molte volte assessore ed anche sindaco, si mantenne imparziale, sempre giusto e disinteressato nel proprio giudizio, alieno da lotte, ma franco di proposito, così che il mandato gli veniva riconfermato col maggior numero di suffragi, fino alla tarda età di ben 80 anni. Il suo ritiro, fu sentito con dolore, ed accompagnato dalla pubblica generale riconoscenza.

Come professionista, fu lavoratore infaticabile, sereno, onesto, disinteressato. «Valgano queste parole a rammentare il plauso che deve accompagnare sempre chi si rese benemerito cittadino. Esse lo additano all'esempio. Procuriamo di imitarlo nelle sue virtù, nella sua operosità e nel suo affetto per il nostro paese e per la Patria».

Maniago

Asfissiate.

Italo. 21. Le cinque vacche trovate morte la mattina del 17. corr. a Bareis sarebbero morte per asfissia. Ciò sarebbe comprovato dal fatto che fu trovato nella stalla un cagnolino di casa morto abbruciato in mezzo alla foglia. Dopo essere stato presso al focolare in cucina ove probabilmente avrebbe preso fuoco il pelo, il cane s'era andato a rifugiarsi nella stalla ove morì, causando la morte anche alle vacche.

Le nomine.

Completo la relazione del Consiglio, mandandovi i nomi degli eletti, nell'ultima seduta, a far parte: Rosa Giuseppe, Vallan Giovanni, della commissione elettorale: effettivi, co. Enrico d'Attimis, Ceuta Giuseppe fu G. Batta, Scagnetti Francesco e Zecchin Giuseppe di Angelo; e a supplenti Mazzoli Raffaele, Mazzoli Attilio, Marcolina Pietro e Rosi Giuseppe; della commissione consorziale delle imposte: Candel Giuseppe, d'Attimis co. Enrico, Toffolo Sante, Raelli Vittorio, Centa Giuseppe fu G. Batta.

Prisanco

Elargizione.

In occasione della morte della centenaria signora Angela Pognici, la quale veniva ogni anno qui tra noi a passare la bella stagione, il di lei nipote avv. cav. A. Pognici elargì ai poveri del paese L. 100 e L. 20 la di lui sorella signora Teresina ved. Fiecchi.

Givdale

Consiglio Comunale.

22. — Riassumo brevemente il resoconto della seduta consigliere di ieri sera. Pochi i presenti: Sindaco cav. Coceani, assessori de Paciani, Marioni Zanutti, Podrecca, consiglieri Rubini, Albini, Miani, Del Basso, Mesaglio, Moro, Morgante, Mulloni Ant., Mulloni G. B., Rieppi A. e Brosadola.

Su proposta del Sindaco si approvò di mandare ad altra seduta la lettura del verbale; quindi si approvano in seconda lettura le spese facoltative iscritte in bilancio pel 1909 in L. 40000.

Si passa poscia all'approvazione del prestito di L. 10000 per i lavori di presa del Pojana. I consiglieri Brosadola, Miani e Mulloni, votando la spesa, premettono una dichiarazione di voto.

Quindi, dopo un lungo e tranquillo dibattito, nel quale si manifestano opinioni favorevoli, contrarie e conciliative, riguardo alla riduzione del palazzo Gasparis; sentite le lucide esposizioni dimostrative sull'entità della spesa dell'ing. M. del Fiorentino, il Consiglio delibera con 11 voti favorevoli, 3 contrari, un prestito di L. 55 mila per far fronte ai lavori di riduzione della piazza (L. Priula e all'esecuzione del progetto Gilberti).

Poiché il Consiglio passa in seduta privata, previa deliberazione di riconvocarsi per stasera.

La morte del Prof. Luigi Sutto.

Dolorosa impressione ha qui prodotto, fra il corpo insegnante la inaspettata notizia della morte imatura del prof. Luigi Sutto; i maestri elementari e la Commissione della Biblioteca Popolare, della quale l'egregio professore si ricordava spesso, con obblazioni di libri, oggi compartecipando al lutto della sventurata famiglia, le inviano vivissime condoglianze.

Tutta la notte al buio.

Causa forte guasto ai macchinari dell'officina elettrica, tutta la notte la città rimaneva al buio.

S. Vito al Tagliamento.

Circolo Savoia.

Come già ebbi ad annunciarvi, domenica 27 corr. nella sede di questa Unione, verrà inaugurato il Vessillo Sociale regalato dalla Regina madre, e ricamato in oro dalla signorina Maria Vedramin.

Da Matrine, fungeranno le Nob. Contessa Adelia Zuccheri-Rota, l'avvocato Cav. Piergiorgio Petraceo ed il sig. Antonio Spingolo di Giuseppe.

La cerimonia avrà luogo alle 16, coll'intervento delle Autorità Civildine. Il concerto musicale della Società stessa svolgerà un scelto programma.

La chiusura del forno operaio.

21 — Ieri venne convocata l'assemblea della Società operaia, per deliberare sulla continuazione ed eventuale chiusura del Forno operaio.

Il vice presidente del Sodalizio, signor Bottos Luigi, nella sua veste di vice direttore del forno, fece una sintetica relazione della gestione al 30 novembre u. s. Disse che in tale epoca si aveva una passività di lire 418 facilmente estinguibile coll'ammontare del macchinario e degli attrezzi di proprietà del forno.

Aggiunse che il proprietario dello stabile, on. Rota, diede già la diletta del locale, in seguito alla vendita dell'area al Municipio, per la costruzione del fabbricato scolastico, che le signore Battistella conduttrici del forno, non intendono ricoprire tale carica.

In seguito a tali ragioni, dietro proposta dal socio co. Perulli, l'assemblea votò la chiusura del forno, la liquidazione della gestione fra la Direzione e le signore Battistella, e di trattenere presso la Direzione stessa il capitale e tutto ciò che appartiene al forno, sino alla prossima assemblea di gennaio, la quale delibererà definitivamente.

Il Consiglio Comunale in Chiesa.

Per domani alle 10,30 nella Chiesa arcidiocane di Ius Patronato è convocato questo consiglio comunale per procedere, in sede privata, alla nomina del nuovo parroco-arcidiacono.

Tarcento

Un pugno che fa vedere le stelle.

Ieri verso le ore 18, certo Plas Francesco di Tarcento, venuto a questione col proprio suocero Cimbaro Gius., lo colpiva con un pugno all'occhio sinistro, in modo da produrgli una lesione tale che il medico curante si riservò il giudizio sulla guaribilità dell'organo.

Il Plas fu denunciato all'autorità.

L'audacia di un ladro.

Verso le ore 16 di ieri, certo Giovanni Bressan di Nimis, entrato nell'osteria di Caterina Bressani, colto il momento in cui l'ostessa serviva alcuni avventori asportò il cassetto del banco contenente una ottantina di lire.

Brugnera

Per le feste natalizie.

20. — L'altra notte, ignoti, entrati nel coribite di certo Angelo Moras di qui, gli involarono 16 capi di pollame per l'importo approssimativo di una cinquantina di lire.

Bestizza

Questioni di giuoco.

20. — Ieri l'altra di sera, in un'osteria sorse alterco per questioni di giuoco fra Alessandro Barazzutti ed Angelo Degano. Più tardi, mentre il Barazzutti rincasava, il Degano gli lanciò dei sassi, uno dei quali lo colpì alla testa producendogli una ferita giuocata dal medico guaribile in giorni 14.

Torreano di Givdale

Dormiva della grossa.

giorni sono in una di queste osterie disteso sopra una pancia, certo Filippo Macorigo pensò di approfittare di quel sonno un altro Macorigo, di nome Lodovico, per alligiergli il primo del portafoglio con 25 lire che teneva nella tasca interna della giubba.

Dal Friuli Orientale.

Un suicidio a Gradisca.

Gradisca. 20. Verso le 4 del pomeriggio di ieri si è suicidato nella propria abitazione con un colpo di rivoltella alla gola il sig. Nicolò Coassini, gran possidente e farmacista. Il defunto aveva l'età di 72 anni.

Per offese alla M. S. ?

GORIZIA. 22. — Francesco Buldrig, regnicolo che da 20 anni dimora a Cervignano, sempre incensurato e contro il quale mai si ebbe a fare la minima lagnanza, fu ora accusato di aver offeso la M. S.; epperò fu arrestato e scortato alle carceri di via Dogana.

Cronaca Cittadina

Musica sacra a S. Giacomo.

Il Missus, come viene chiamata la funzione nel linguaggio popolare, nel solo Friuli si esegue così musicalmente ed è un avanzo storico di tutte quelle rappresentazioni sacre, che sotto il nome di laudi, misteri, oratori ecc. nacquero nel medio evo dalla pura ed ingenua fede degli umili, assurgendo poi, col genio dei nostri grandi Maestri, a quelle forme di arte grandissima che adoperandosi, dette vita al melodramma.

Si tratta dunque della novena di Natale con un pezzo di più musicale come lo consente l'antichissima e bella tradizione, in forma quasi direi extra liturgica.

A questa funzione, l'egregio maestro Franz, organista della chiesa parrocchiale di S. Giacomo, seppure dare fu dall'anno scorso l'apparenza (in miniature, s'intende) di quelle rappresentazioni di musica severa, che i francesi con vocabolo rimasto poi celebre, chiamarono Concerti Spirituali.

Prima, quasi a predisporre le menti, si eseguì dal m.o Franz (organo) e dal dott. Castellani (violino) un andante di autori tra i più famosi, come Corelli, Tartini, Bach, Händel, Witt, Rheinberger ecc., poi comincia la funzione vera, che si svolge tutta fra l'organo e il coro.

Naturalmente, il clou musicale è sempre il primo pezzo che tutte le sere viene ottimamente eseguito; però, anche le voci eseguono bene e la musica è quasi sempre buona.

Il Missus del Franz pur adattandosi al carattere speciale, appartengono però a quel genere di musica religiosa moderna che anche in Perosi ricorda un poco il sentimento drammatico. Musica bella, ben fatta e di effetto, dunque, non così le litanie del Ravanello che finiscono di stancare colla inevitabile e monotona ripetizione, assai più dell'ingenuo e popolare ritornello che lo preferirei, se fosse possibile ottenere dai fedeli un'esecuzione un po' affiatata.

Il m.o Franz all'organo e sempre l'impeccabile esecutore che noi conosciamo; mentre il dott. Castellani conferma la sua fama di violinista.

Certo che l'interpretazione melodica, più che severamente religiosa, risente del romantico; ma questo aggiunge forse un fascino di più all'orecchio del pubblico.

Tutte le belle e distinte signore che ogni sera intervengono alla sacra funzione, potrebbero giurare di esserci attratte dal solo e puro fervore religioso? ... sotto le volte sacre, nella luce discreta e mistica, davanti all'altare che sflogoreggia, quando una melodia senza parole, dolcissima e sublime, si espande nel Tempio, chi può dire all'anima nostra dove finisce il mistico e dove comincia il romantico? Chi può impedire al pensiero di vagare al di là delle sacre immagini, sempre così buone e misericordiose, mentre l'intimo nostro sogna e sospira? ...

Se io fossi nel m.o Franz, cercherei di evitare la solita e sgradita accordatura del violino, che precede il primo pezzo; essa ci richiama troppo inopportuna alle cose terrene, ricordandoci la sala di un concerto profano. Se il violino accordasse col sordino, mentre l'organo esegue un breve e leggero preludio sul pedale di là, anche questo lieve inconveniente sarebbe tolto.

A. S. Giacomo si fa dunque bella e buona musica religiosa; i veri amatori sono avvisati.

Alfredo Luccarini.

I ritardi ferroviari.

Pare che ormai i ritardi ferroviari si siano limitati fra i 70 e i 90 minuti; stentano ancora a raggiungere i cento. A dare il colpo di grazia provvide però la posta, la cui distribuzione va oltre i 100, grazie alle cure del benemerito direttore.

Una volta, quando il diretto di Venezia aveva più di 30 minuti di ritardo, il furgone postale portava alla posta centrale la corrispondenza degli altri treni; (linee di Trieste, di Pontebba, di Givdale, di Portogruaro); ma si sa: la buona usanza finisce col rendersi... noiose; è meglio una... a primavere scapigliata, che non una regolare, e così anche quella buona usanza fu messa nel dimenticatoio. Una volta, se il telefono fra la posta centrale e la Stazione si guastava, lo si faceva aggiustare; ma quella, era «una volta»; adesso, è meglio lasciar che si rompa, e aspettare.

Vita militare

Il tenente Gino Gigli, in aspettativa per sospensione dell'impiego; a Tarcento, fu richiamato in servizio nell'80 fanteria dal 1.0 dicembre corr., con anzianità al 21 settembre 1903 e con decorrenza per gli assegni dal 16 dicembre 1908.

I ragionieri-geometri del genio: Bosi, Gabelli, Baricalla, Mazzucchelli e Papi sono trasferiti dalla Direzione di Venezia alla sottodirezione autonoma del genio di Udine.

Cereasi

latteria o proprietario che disponesse giornalmente 100 litri latte sterilizzato per nuova rivendita. Offerte presso A. Manzoni e C. Udine.

Un incidente fra due ufficiali a Palmanova.

Tenente che schiaffeggia un collega. L'altra sera, al caffè del «Municipio» di Palmanova dove si trovavano una ventina di persone, vi erano fra gli altri ufficiali, il tenente Bolognesi ed il tenente co. Dolfin, tutti e due del 24.0 cavalleggeri. In quella sera — come nelle precedenti, i due giocando al bigliardo, litigavano per scherzo, ed anzi terminata la partita, continuò fra essi uno scambio di parole a proposito di un punto di «carambola» contrastato. Al litigio, però, che si svolgeva quasi sotto voce, nessuno o quasi nessuno prestava attenzione, quando il rumore d'uno schiaffo attirò l'attenzione del pubblico che, sorpreso e meravigliato della scena, sospese momentaneamente il giuoco o la conversazione. Il tenente Dolfin aveva schiaffeggiato il suo collega ed amico tenente Bolognesi, in seguito a parole di quest'ultimo, che il co. Dolfin aveva ritenute offensive.

All'atto del Dolfin, non un gesto, non una parola seguì. Fra un silenzio sepelente il tenente Bolognesi prese il berretto e data la buona sera uscì dall'esercizio seguito da altri ufficiali.

Ieri stesso si diceva che un duello era già avvenuto, ma ciò non è vero, almeno per ora.

I padri, nominati subito dagli avversari, in base alla circolare ministeriale recente, dopo steso il verbale della vertenza, lo trasmisero al comandante il reggimento, colonnello Pirozzi, il quale si affrettò ad inviarlo al corpo d'armata di Bologna, che nominerà il giuri d'onore per pronunciarsi sulla vertenza.

Alla scuola popolare superiore.

Per onore la memoria del prof. Luigi Sutto, mandano col nostro mezzo alla «Trento e Trieste»: Ottorino Zagolin L. 5 — Giuseppe Tomadoni 5 — Agostino Modonutti 5 — Ferdinando Giuliani 2. — Totale L. 17, che oggi stesso faremo pervenire alla patriottica associazione.

Nomina a Veterinario Comunale.

Apprendiamo con piacere che l'onorevole Giunta di Cividale nominò ieri a Veterinario Comunale il distinto giovane dott. Arrigo Dalan figlio del nostro Veterinario Municipale cav. dott. Gio Batta Dalan. Tale nomina conseguita a grande maggioranza di voti, dimostra quanta stima e quanta fiducia goda il giovane professionista. Nel mentre gli auguriamo una brillante avvenire, ci congratuliamo vivamente con lui e con l'egregio suo Padre.

Circolo cacciatori friulani.

Il nuovo Consiglio Direttivo del Circolo Cacciatori Friulani procedette alla nomina delle cariche sociali nell'ultima sua riunione. Risultarono eletti ad unanimità: a Presidente il sig. dott. Giuseppe Campesi, a Vice Presidente il conte Giacomo di Prampero, ed a Segretario Cassiere Umberto Del Piero.

Si deliberarono vari provvedimenti per la repressione della caccia abusiva e per la più rigorosa osservanza delle leggi nel periodo dell'anno venatorio che comincia con il 1.0 Gennaio e va al 30 Aprile 1909, di concretare le proposte fatte nell'Assemblea del 12 corr. per quanto si riferisce al rimpollamento e immissione di selvaggina nelle riserve e in vari punti della Provincia e si votò un ordine del giorno di protesta contro il Governo per la riduzione del sussidio di L. 800 alla commissione per la pesca e la pesca, votato dal Consiglio provinciale.

L'assemblea del Filodrammatico.

Sabato sera nella sede sociale ebbe luogo l'assemblea dell'Istituto Filodrammatico «T. Gionni» con l'intervento di numerosi soci.

Presiedeva il socio onorario sig. Domenico De Candido il quale fece alcune comunicazioni sulle condizioni attuali del sodalizio dimostrando come esso sia in pieno rafforzamento morale l'operosità della commissione direttiva e dichiarando di non poter più accettare, per le sue occupazioni la carica di presidente.

Dopo lunga discussione si approvarono alcune modificazioni allo statuto tendenti a dare maggior vita alla società.

Si passò poi alla nomina delle cariche sociali e risultarono eletti: a presidente il sig. Cristoforo Dilla ed a consiglieri i signori Antonini Giuseppe, Gasparini Antonio, Dilla Luigi, Pizzini Ettore, Domenico De Candido, Antonini Carlo, Toso rag. Giovanni e Salvigni Domenico.

La ditta P. Dorta e C.

a nostro mezzo, raccomanda vivamente alla sua spelt, e numerosa clientela, di anticipare per quanto possibile le ordinazioni dei suoi rinomati Panettoni onde evitare ritardi, dato l'enorme lavoro di questi giorni.

Cereasi

latteria o proprietario che disponesse giornalmente 100 litri latte sterilizzato per nuova rivendita. Offerte presso A. Manzoni e C. Udine.

Bieleletta involata.

leri lo studente Marco Asquini di S. Giov. di Manzano, qui abitante lasciò momentaneamente la sua bieleletta fuori della porta di casa, in via Venezia. Tornato per riprenderla non la trovò più. Valeva 140 lire.

Un disertore austriaco.

Oggi si costituì volontariamente ai nostri carabinieri Renia Giuseppe d'anni 24 nativo di Cosana in provincia di Gorizia, e soldato nel 97 fanteria di stanza a Trieste.

Regalo di Natale.

Le eleganti scatolette in latta illustrate contenenti il rinomato Prosciutto di S. Daniele preparato col speciale sistema della ditta U. Ligugnani e C., Via Manin, Tel. 297 - Udine - sono le più raccomandate per presentarsi a parenti o conoscenti lontani, nell'occasione di Natale e capo d'anno.

Cinematografo Edison

Per questa sera e domani sera è annunciato un programma eccezionale per importanza e novità tale da attirare certamente il pubblico numeroso che veramente non manca di affollare il Salone Edison.

- 1. L'Esposizione alla dogana. commedia.
2. Il Lago di Ginevra. interessante splendida panoramica proiezione dal vero.
3. L'Eroina dell'automobilismo, ultima straordinaria novità drammatica e capolavoro di Cinematografia successo immenso a Milano-Venezia.
4. Chiuderà il grandioso spettacolo una commissima proiezione.

Panettoni di Milano !!

Per trovare i veri e rinomati Panettoni di Milano, freschi e finissimi, nonché infinito assortimento di gustose specialità: Zamponi, Bondiote, Cappelletti, Tortellini, Bolognese, Farfalle fresche e conservate, Caviale, Formaggi, Mostarde, Vini, fari in bottiglie ecc., rivolgersi all'Emporium gastronomico Quintino Leoncini UDINE - Mercatovecchio - Tel. 1.72

Tiro a segno.

Nella seduta di sabato sera la Presidenza della Società di tiro a segno ha preso atto delle notizie riferite dal Presidente sig. Tonini - riguardanti la propaganda in provincia e ha votato un plauso al segretario Comunale di Pavia chi si è molto interessato in favore dell'istituzione. In quel Comune si ebbero trentacinque nuovi iscritti!

La direzione ha constatato che l'attuale numero di iscritti supera di parecchio il migliaio e ha dato incarico al sig. Tonini di esprimere a nome della Presidenza, vivissimi ringraziamenti al sig. Francesco Fanna che ebbe ad occuparsi per l'iscrizione degli studenti, contribuendo così con 130 nuovi soci.

Cinematografo Volta

Per solamente oggi verrà rappresentato il seguente programma: Parte I. La Vendetta di Napolitano, interessantissima scena drammatica della vita reale.

Parte II. La Aglia del barcaiolo.

Risottissimo dramma preso in ambienti del vero ieri tanto applaudito. Parte III. A Povero totò. Parte IV. Bagno forzato, finale comico. Oggi tutti coloro che faranno acquisto di qualsiasi biglietto cioè da 10, 20, 30 cent. riceveranno in dono una splendida cartolina postale delle feste natalizie.

Parte V. L'intermezzo di una proiezione all'altre verrà eseguito dall'orchestra d'intermezzo della «Cavalleria Rusticana».

Formezze, chiarezza, perfetta esecuzione inecceccabile, affetto insuperabile.

I mercati di oggi

Cereali e Legumi. Granoturco vecchio da 1.12.15 a 12.50 Cinghiano da 1.9.75 a 10.75 Sorgho da 1.1. - a 1.1. - Fagioli da 1.21. - a 32. - Patate da 1.8. - a 11. -

Frutta.

Pere da 1.20. - a 30. - il Quintale Mele da 1.18. - a 30. - Castagne da 1.8. - a 11. -

TEATRO MINERVA

«Primavera Scapigliata».

Cinquecento repliche dovrebbero essere un lusinghiero attestato, per un'operetta. E questa «primavera scapigliata» dello Strauss, pare abbia avuto una tanta fortuna. Io, veramente, mi permetto di non condividere pienamente l'opinione degli «altri» perché in quest'operetta non ho trovato tutto quello che può portare un lavoro teatrale a tanta fama. C'è della musica graziosetta: qualche motivo indovinato, brillante; qualche spunto di valzer brioso; anzi, i motivetti valzer sono gran parte della sua musica: a tutto questo mi è parso troppo poca cosa. E i tre lunghi atti riescono alquanto pesanti e anche noiosetti, data l'azione priva d'interesse e costruita sopra le ormai stantie trame delle «pochades», e anche un po' grossolane.

Dei tre atti, il migliore è il secondo, sia per l'azione che per la musica; il peggiore è il terzo, che non ha che due o tre spunti di valzer e il rimanente tutto recitativo. E mi pare che il pubblico - un pubblico che ieri sera affollava straordinariamente il Teatro - fosse del mio parere, almeno a giudicare dagli applausi. I quali furono spesso durante il secondo atto, non così durante gli altri due.

L'operetta ebbe un'interpretazione efficace da parte di tutti gli artisti. Roma Criscuolo, un'artista cletta, fu iersera insuperabile per brio per grazia e per naturalezza

d'interpretazione. Il pubblico lo dimostrò tutta la propria ammirazione e il proprio entusiasmo. Degni compagni le furono la Vita, la Magnani, la Giomo, il Berardi sempre pieno di brio, il Franzini, il Molteni e gli altri.

In complesso, questa compagnia si presenta molto bene e affiatata; e altrettanto si può dire dei cori e del corpo di ballo. Decoroso l'apparato scenico, sfarzoso il vestiario.

Questa sera, «Primavera scapigliata» si replica.

Domani ultima rappresentazione della compagnia con l'operetta Il marchese del Grillo.

Grasso al «Sociale».

Dal 25 corr. al 3 gennaio il cav. Uff. Giovanni Grasso darà alcune rappresentazioni straordinarie con la sua compagnia Siciliana.

La Tezza Gallo

protestata dal maestro Guarnieri.

Ci giunge notizia da Venezia che il maestro Antonio Guarnieri ha protestato l'artista Nenna Tezza Gallo. L'ammirata interprete della «Butterfly» al Sociale nostro. I lettori ricorderanno la dimostrazione di protesta fatta dal pubblico l'ultima sera di spettacolo al Sociale, essendo venuto a conoscenza che in Tezza Gallo era stata protestata per piccole questioni di retroscena, con le quali non aveva nulla a che fare l'arte di lei. Quella dimostrazione ha urtato i nervi del Guarnieri che, come «uomo», non ha avuto il saluto che s'aspettava, dal pubblico udinese.

I fatti di Vienna davanti al Senato d'Italia.

Il brindisi di Udine.

Vivaci censure al Governo.

Ieri, in Senato, si svolsero le interpellanze dei senatori Tassi e Vischi e per conoscere gli intendimenti del Governo in seguito ai fatti di Vienna, che hanno avuto una dolorosa ripercussione nel paese.

Il Senatore Tassi dice che non muoverà in guerra contro la politica estera del Governo, né attaccherà i fatti di Vienna, per quanto d'indole interna di un altro Stato, hanno avuto, e non potevano non avere riverbero nello Stato nostro, noi abbiamo diritto di occuparcene.

Il senatore Vischi è più acerbico contro la politica seguita dall'Italia ai riguardi dell'Austria-Ungheria. - Purtroppo da un certo tempo l'Italia ha assunto un contegno remissivo, e tale, di fronte all'Austria, da autorizzare l'alleanza ad accentuare quasi il diritto di egemonia...

L'on. Giolitti scatta e dice: Questo non è vero assolutamente. Il Governo italiano ha sempre interpretato l'alleanza come un legame di eguaglianza assoluta fra coloro che l'hanno contratta...

Vischi - Ora verrò a spiegare quello che ho detto...

Giolitti (interrompendo di nuovo): Nessun ministro degli esteri italiano ha tenuto mai il contegno di cui ella parla. Ella offende il Governo Italiano!

Presidente (al senatore Vischi): Stia all'argomento della sua interpellanza, cioè ai fatti Vienna.

Vischi (proseguendo senza dar retta al presidente). - Citerò qualche esempio per dimostrare che è vero quanto ho detto. Un giorno un venerando patriota, in questa assemblea, commemorando dal seggio presidenziale la morte di un senatore, e poeta che aveva combattuto per l'Italia, il Prati, ebbe parole di nobile irendentismo (l'onorevole Vischi allude al senatore Sebastiano Tecchio che in tale discorso usò la frase: «Il Trentino nostro»... Quel venerando presidente del Senato dovette lasciare il suo posto ad altro senatore più orlodoso di lui.

Giolitti, scattando: Ella offende la più pura personalità del Parlamento italiano! Presidente (a Vischi) - Le ho già detto che ella deve rimanere nei limiti della sua interpellanza. Vischi - Mi lasci parlare: debbo pure illustrare il mio pensiero! Citerò un altro esempio: un altro giorno, un ministro italiano, in un banchetto che gli avevano offerto i suoi elettori, ascoltò un brindisi augurale allusivo a Trieste (l'oratore allude a Seismit-Doda, ministro delle Finanze nel primo ministero Crispi e al banchetto di Udine e ai brindisi dell'avv. Feder); e fu destituito (mormorò). A prescindere dai più piccoli fatti alcuni dei quali sono stati accennati dal senatore Tassi, a prescindere dalla mancata restituzione della visita fatta dal nostro sovrano, e da tante altre angherie commesse nel campo commerciale, resta il fatto che l'Austria ogni giorno ci insulta (lungo mormorio).

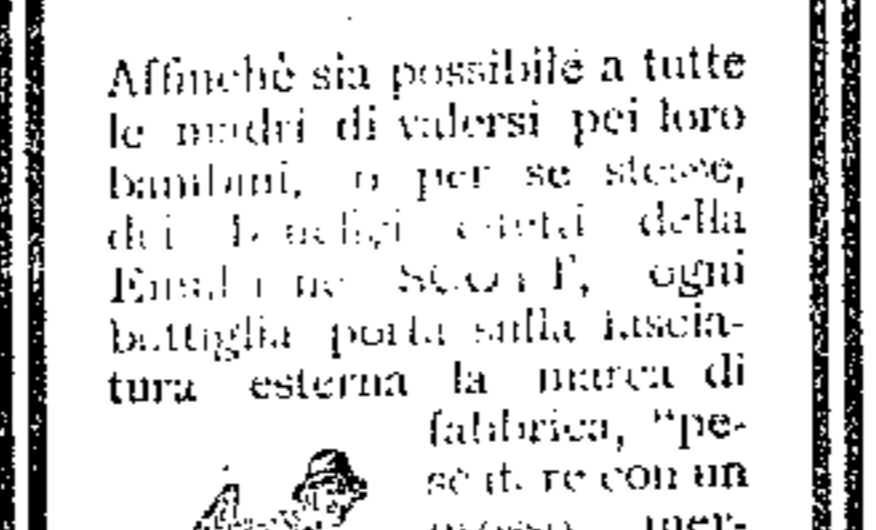
Risponde ai due senatori il ministro Tittoni; e in modo che li soddisfa entrambi. Speriamo che sappia altrettanto soddisfare all'onore e agli interessi dell'Italia. Dopo ciò, il Senato approvò alcuni progetti di legge.

Luigi Princisgh, gerente responsabile

Una levatrice dimostra quale è il rimedio per la prima dentizione.

Palermo, Via Principe Scordia, 105. "Da molti anni consiglio la levatrice SCOTT alle levatrici e puerpere..."

Adole Ponti Levatrice Condotta. Affinchè sia possibile a tutte le madri di valersi per loro bambini...



La Emulsione SCOTT trovasi in tutte le Farmacie.

Sciatica Reumatica CASA DI SALUTE dott. Giuseppe Munari - TREVISO Ringraziamento.

Udine L. MARCI Piazza Vitt. Eman. Casa di confezione per Signora Costumi - Mantelli - Blouses...

D'occasione Ricerca carro da trasporto in buone condizioni. Scrivere o dirigersi personalmente a Guido Buggelli Viale Stazione 5, Udine.

TOSSE-CATARRO Bronchiti - Influenza. Guarigione sicura con le Celebri ed Insuperate Pastiglie D. WALST di Londra.

101 DIGESTIBILE-GARNETS. Digestivo in cachets, d'origine anglo-americana, che agisce per graduale antipesi direttamente sulle vie digerenti...

Stabilimento Agro-Orticolo Udine. Società Anonima - Catalogo gratuito a richiesta.

CASA DI SALUTE del Dr. Metallio Cominotti - Tolmezzo - per CHIRURGIA GENERALE OSTETRICIA - GINECOLOGIA.

Qualche aperitivo tonico preferite sempre l'AMARO DAF. Distilleria Agricola Friulana CANGIARI e CREMESE - UDINE.

Malattie d'Occhi. dott. G. Cappellaro specialista per le Malattie d'Occhi.

PIANOFORTI Aromatums. Organi. Pian melodici Principale Stabilimento LUIGI CUOGHI.

TOSSE-CATARRO Bronchiti - Influenza. Guarigione sicura con le Celebri ed Insuperate Pastiglie D. WALST di Londra.

STABILIMENTO BACOLOGICO Dott. V. COSTANTINI in Vittorio Veneto. Premiato con Medaglia d'oro alle Esposizioni di Padova e di Udine (1903).

Regali! Regali! per le Feste Natalizie e Capo d'anno Specialità Biscotti Delsler.

URIGEMIA EGOTTA SFERINE ANTIRREUMATICHE. Presento il ricetto della Clinica Medica di Padova...

I rinomati Panettoni. uso Milano (specialità della Ditta) trovansi giornalmente freschi presso l'offelleria.

RICCARDO CUTTINI FABBRICA TIMBRI GOMMA. Incisioni su qualunque metallo Placche in ottone e ferro smaltato.

Augusto Verza UDINE - Mercatovecchio - UDINE. Unico Grande Deposito Pelliccerie.

Giolamo Barbaro Via Paolo Canciani N. 1 - Udine - Tel. 2.33. Torte e Paste fresche tutti i giorni.

Ing. Carlo Fachini Deposito Macchine ed accessori Via Bartolini 2 - UDINE - Telefono 303.

VENTILATORI per cucina. Assortimento: torni, trapani e utensili d'ogni genere.

Regali! Regali! per le Feste Natalizie e Capo d'anno Specialità Biscotti Delsler.

Dr Cav. Ugo Ersettig allievo delle Cliniche di Vienna. Specialista per l'Ostetricia e Ginecologia.

I rinomati Panettoni. uso Milano (specialità della Ditta) trovansi giornalmente freschi presso l'offelleria.

RICCARDO CUTTINI FABBRICA TIMBRI GOMMA. Incisioni su qualunque metallo Placche in ottone e ferro smaltato.

Augusto Verza UDINE - Mercatovecchio - UDINE. Unico Grande Deposito Pelliccerie.

Giolamo Barbaro Via Paolo Canciani N. 1 - Udine - Tel. 2.33. Torte e Paste fresche tutti i giorni.

Ing. Carlo Fachini Deposito Macchine ed accessori Via Bartolini 2 - UDINE - Telefono 303.

VENTILATORI per cucina. Assortimento: torni, trapani e utensili d'ogni genere.

Regali! Regali! per le Feste Natalizie e Capo d'anno Specialità Biscotti Delsler.

La statua di carne.

Romanzo di P. MANETTY.

proprietà riservata - Riproduzione vietata

— Leggete, — rispose il principe consegnando il foglio al padre della sua diletta morta.

— Ma questa non è la scrittura di Clara — disse il Paulovic appena ebbe gettato gli occhi sullo scritto.

— Infatti non è la sua scrittura — replicò Alessio.

— È facile a capirsi. Le anime dei defunti, non conservano tutte le doti che possedevano in vita, per acquistarne delle altre, — osservò il medium.

— Allora capisco anche come Clara si esprima ora in lingua italiana, sebbene non avesse nessuna nozione di questa lingua, — riprese l'ex militare in tono sarcastico.

— Non scherzate, signor Paulovic, ve ne prego. — disse Alessio Dolgoruk con severità.

Consegnò un biglietto di grosso taglio alla donna, rinchiuso nel portafoglio il messaggio d'oltre tomba poi assieme allo suocero lasciò la casa del medium.

X.

Il duca di Oltroff aveva telegrafato a Pietroburgo al vecchio principe per confermarli la notizia del furto di cui Alessio era stato vittima. Nonostante i suoi acciacchi il principe Dolgoruk pensò che era finalmente venuto il momento di obbligarlo il figlio a rimpatriare e che egli doveva richiamare la pecorella all'ovile.

Il vecchio principe arrivò a Pegli di sera e appena sceso al Grand Hôtel chiese informazioni di suo figlio.

— Abita in una villetta qui poco distante, — gli rispose il direttore dell'albergo.

— Benissimo, andrò a trovarlo

questa sera stessa, — disse il principe.

Infatti un'ora dopo il vecchio aristocratico suonava il campanello della porta del villino.

La vecchia cuoca andò ad aprirgli e vedendosi innanzi uno sconosciuto gli domandò inquisita:

— Chi cercate?

— Il principe Alessio Dolgoruk — rispose il vecchio, facendo atto di entrare.

— Ma la donna gli sbarrò l'ingresso.

— Il signor principe non riceve alcuno, — essa disse.

— Riceverà me, sono suo padre.

E prima che la domestica potesse impedirglielo entrò nella casa, Alessio e l'ex capitano erano nel tinello dinanzi alla scacchiera.

Vedendo suo padre, Alessio s'alzò in piedi e fece un gesto di dolorosa sorpresa.

— Voi qui? — egli mormorò.

— Sì, io mi sono degnato di venirvi a richiamare ai vostri doveri

di figlio, — disse il principe e senza essere invitato andò a sedersi sopra un canapé.

— Mio padre, il principe Dolgoruk, il capitano Paulovich, — disse Alessio facendo le presentazioni d'uso.

L'ex capitano salutò il principe con un profondo inchino, mentre il vecchio aristocratico rispondeva appena con un leggero cenno del capo.

— Bramerei parlare con mio figlio senza testimoni, — disse il principe sprezzantemente al padre di Clara.

— Non c'è nulla che il signor Paulovic non possa udire, — replicò Alessio al quale il fare alterioso di suo padre cominciava a fargli salire la mosca al naso.

— Ho detto che voglio parlare solamente con voi, — replicò il vecchio principe, mentre l'ex capitano stava ritirandosi.

Quando furono soli il principe guardò suo figlio con severità.

— Potete immaginarvi — egli

cominciò, — lo scopo della mia venuta. Voi avete commesse delle pazzie e state commettendone altre. La misura ha raggiunto il colmo ed io voglio ricondurvi sulla retta via. Contro mia volontà voi avete contratto un matrimonio vergognoso, che Dio si è affrettato a sciogliere. Il giovane principe Dolgoruk marito di una cantatrice e forse... peggio.

— Padre, rispettate almeno i morti! — esclamò il giovane con collera.

Il vecchio si strinse nelle spalle e proseguì:

— Io avevo sperato che dopo la morte di quella donna sareste ritornato in patria per chiedermi perdono di esservi ribellato alla mia autorità, invece voi non solo non avete implorato il mio perdono, ma avete persistito a rimanere in questo paese. Ormai è tempo di finirlo con questa commedia indecorosa per voi e per me e voi mi seguirate a Pietroburgo.

Orario ferroviario.

Partenze da Udine.

per Pontebba: Lusso 5.0; A. 6; D. 7.50; A. 10.35; A. 13.44; D. 17.15; A. 18.10.

per Trieste (Via Cormons): Lusso 5.35; A. 5.45; A. 8; A. 12.35; A. 16.42; D. 17.35; A. 19.35.

per Trieste (Via Carriavanz): L. 9; 15.11; 19.27; per Venezia (Via Treviso): A. 4.2; A. 6.30; D. 11.25; A. 15.10; 17.50; D. 20.5; Lusso 20.32.

per Venezia (Via S. Giorgio): D. 7; O. 8; 13.11; 16.20; 19.27.

per S. Giorgio 10.20.

per Cliviale: 6.30; 8.35; 11.15; 15.5; 16.15; 20 per S. Daniele (P. Gemona): 8.25; 11.56; 15.11; 18.46.

Arrivi a Udine.

da Pontebba: A. 7.41; D. 11; A. 12.44; A. 17.9; D. 19.45; Lusso 20.37; A. 22.2.

da Trieste (Via Cormons): A. 7.52; D. 11.1; 12.50; A. 16.30; D. 19.42; Lusso 20.34; A. 22.58.

da Trieste (Via Carriavanz): 8.50; 13.3; 21.46.

da Venezia (Via Treviso): O. 3.20; Lusso 4.26; D. 7.41; A. 10.7; A. 12.20; A. 15.50; D. 17.5; O. 19.40 22.50.

da Venezia (Via S. Giorgio): O. 8.50; 9.46; 13.16.3; 21.46.

da Cliviale: O. 7.40; 9.51; 12.53; 16.7; 18.57 21.18.

da S. Daniele (P. Gemona): 8.24; 12.50; 15.8; 18.45; Avverenza: Nel diretti delle 11.25 per Venezia delle 17.11 per Pontebba vi sono anche le terza classi.

Inserzioni a pagamento

Dirigersi esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi A. MANZONI e C.

UDINE, Via della Posta, 7 - MILANO, Via S. Paolo 11 - BARI, Via Andrea da Bari n. 25 - BOLOGNA, Piazza Minichetti, 3 - BERGAMO, Viale Stazione, 20 - BRESCIA, Via Umberto I, 1 - FIRENZE, Via Giuseppe Verdi, 35 - GENOVA, Piazza Pontano Maroso - LIVORNO, Via Vittorio Emanuele, 94 - ROMA, Via di Pietra, 91 - VERONA, Via S. Nicolò, 14 - PARIGI, 14 Rue Parsonnet - BERLINO - FRANCOFORTE SIM - LONDRA - ZURIGO.

Prezzo delle inserzioni.

Quarta pagina Cent. 30 la linea o spazio di linea di 7 punti — Terza pagina, dopo la firma del gerente L. 1.50, la linea o spazio di linea di 7 punti — Corso del giornale, lira 2.00 — la riga centata.



Le Siche

ASSAGGIATELO!
MIGLIORE DEL COGNAC

eccellente con
ACQUA DI NOCERA-UMBRA

"SORGENTE ANGELICA," P. Bisleri e C. - Milano

Farmacia ALLE CINQUE VIE
gia CARLO VALSECCHI
Via Bocchetto, 22 - MILANO - Via Bocchetto, 22

Acqua di Catrame distillata
'CARLO VALSECCHI,
Combatta efficace mente tossi, catarsi, raffreddori, raucedini e malattie di petto.

Il più bel regalo per Natale
Kiricsi & Manuel
Via S.M. Fulcorina, 2 - Milano

Macchine Circolari rettilinee a mano ed a motore ad uso domestico ed industria per qualunque generi di calze, guanti, maglieria, ecc.

Specialità: Macchine per calze senza cucitura « Nuova Mondiale & Sun » raccomandate per famiglia ed industria (N. 5000 vendute in 2 anni). Massima garanzia, sistema superiore a qualsiasi altra marca.

Prezzi ridotti.

NB. Le nostre macchine sono fornite con meccanismo modernissimo ed hanno il famoso « carro corto » mediante il quale ogni lavorante impiega la metà delle proprie forze.

37 Medaglie d'oro d'argento - 2 Grands Prix

Fabbrica
Merici di Metallo di Berndorf
ARTHUR KRUPP
Filiale di Milano: Piazza San Marco 3

Posateria e Servizi da tavola Oggetti per regalo di Alpacca Argento I e Alpacca per Alberghi, Istituti e Famiglie. Utensili da cucina in Nickel puro. Lustratura in Nickel, Alpacca, Pacfong e Ottone. Riparazioni e Riangolature. Consegna a richiesta.

UDINE: Luigi Roselli
Piazza Mercatenuovo

Se volete guarire radicalmente la sifilide, le malattie veneree e della pelle, gli stringimenti uretrali senza con seguenza, chiedete istruzioni al Premiato Gabinetto privato del

Dott. CESARE TENCA specialista
Vicolo S. Zeno, 6, p. I. - MILANO

VISITE e CONSULTEZIONI dalle 10 alle 11 e dalle 14 alle 16. Centre francobollo per la risposta. (Segretezza)

Navigazione Generale Italiana
Capitale L. 60.000.000. — interamente versato
Rappresentanza Sociale di Udine, Via Aquileia 94

Servizi Postali

per le AMERICHE, le Indie, Massaua, l'Africa Mediterranea, Napoli, Palermo, Tunisi, la Grecia, Smyrne, Salonico, Costantinopoli, Constanza, Galatz, Braila, Odessa, l'Anatolia.

PIROSCAFI DI LUSO
Grandi adattamenti per i passeggeri — Luce elettrica — Riscaldamento a vapore — Trattamento pari a quello degli alberghi di prim'ordine.

Flotta Sociale 107 Piroscafi
Servizi cumulativi per gli scali del Pacifico
Viaggi circolari celeri
Italia, Africa Mediterranea, Grecia, Costantinopoli ed Italia.
Agenti o Corrispondenti in tutte le città del Mondo.

Direzione Generale, Roma Via delle Mercede N. 9 p. 2.
Per informazioni ed imbarco rivolgersi al sig. ANTONIO PARETTI — Via Aquileia 94 — Udine.

N.B. Inserzioni del presente annuncio non espressamente autorizzate dalla società non vengono riconosciute.

Remedio unico ed efficace contro il dolore dei
Denti
senza dubbio!

ALGONTINA

di facile applicazione:

Ogni flacone contiene:
gr. 2.500 Etere Solfi
• 2.500 Clorof.
• 0.25 Tint. Op.
• 0.025 Tint. As.

Il costo di ogni flacone da questo eccellente rimedio è di Lire

UNA
aggiung. cent. 30 se per posta

E' in vendita presso i chimici farmacisti

A. MANZONI & C.
MILANO, Via S. Paolo 11.
ROMA, Via di Pietra 19.
Firenze, Bologna, Verona

FRANC. COGOLO

Callista
Via Savorgnana N. 16
dione aperto il suo gabinetto dalle ore 9 alle 17. Si reca anche a domicilio.

REPUBBLICA DI SAN MARINO

PRESTITO A PREMI

Approvato con deliberazione 23 settembre 1907

UN MILIONE

verrà pagato immediatamente a ciascuna diecina di obbligazioni qualora l'Estrazione che deve aver luogo

Giovedì 31 Dicembre corrente

venga, per causa dipendente dalla volontà del Governo della Repubblica o della Banca assuntrice del Prestito, rimandata.

E' noto che la data delle Estrazioni dei Prestiti a Premi, viene per legge STABILITA' SEMPRE IN MODO IRREVOCABILE — Nùn dubbio quindi che l'estrazione, col premio di UN MILIONE si farà in Roma GIOVEDÌ 31 DICEMBRE corrente, in una delle sale del Palazzo del Ministero del Tesoro ove sono incominciate e proseguono, in presenza del pubblico le operazioni di controllo e imbussolamento dei rotolini, che vengono prima chiusi emerticamente in appositi astucci di metallo.

Tuttavia valga la presente dichiarazione a dissipare ogni dubbio ed a maggiormente confermare che proroga non vi può assolutamente essere e non vi sarà

Le ultime obbligazioni a Lire 25.50 e le ultime diecine di obbligazioni con premio garantito, a Lire 255 si vendono in Genova presso la BANCA CASARETO, assuntrice del prestito e presso la BANCA RUSSA per il Commercio Estero, in tutto il Regno presso le principali Banche, Casse di Risparmio, Banchieri e Cambiavalute. In Udine presso: Banca di Udine — Banca Coop. Cattolica — Lotti e Miani — Elbero Alessandro — Giulio Aloisio.

UDINE — Tipografia Domenico Del Bianco — 1908